

CDA rinnovato: i nuovi volti

Iniziative per i Soci e appuntamenti autunnali

MUTUA CUORE E
BANCA DI CHERASCO
INSIEME A TE...
VICINO AI TUOI FIGLI



SPORT E CULTURA



Mutua Cuore eroga sussidi per attività sportive e culturali dei **Giovani soci** (fino ai 35 anni) e dei **figli dei soci**.

Diventa socio e scopri tutti i vantaggi.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.mutuacuore.it





In copertina: la governance della Banca durante l'assemblea dei Soci

Semestrale di informazione finanziaria e cultura locale della Banca di Credito Cooperativo di Cherasco

ANNO 17
N.2 Luglio 2017
Aut. Trib. Alba n.10
del 15.11.2001

Presidente:
 Giovanni Claudio Olivero

Direttore:
 Pier Paolo Ravera

Direttore responsabile:
 Anna Pellegrino

**Coordinamento
 redazionale:**
 Sebastiano Mana

Hanno collaborato:
 Giovanni Claudio Olivero
 Alberto Rizzo
 Amedeo Prevete
 Pier Paolo Ravera
 Marco Carelli
 Danilo Rivoira
 Matteo Duffaut
 Gianluca Lingua
 Stefania Cassine
 Claudia Aria
 Desirè Fissore
 Claudio Girardi
 Uff. Rel. esterne CCB

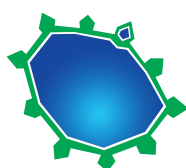
Fotografie:
 Archivio della Banca di Credito
 Cooperativo di Cherasco
 DomesticTree.com
 Alessandra Mogna

Grafica e Stampa:
 Stampatello s.r.l.
 Roreto di Cherasco

L'Editore è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti.

Sommario

- 4 Bilancio 2016 in pillole
- 12 Il DG Ravera commenta il Bilancio 2016
- 14 CDA e Collegio Sindacale: le novità dopo l'Assemblea
- 16 La riforma del Credito Cooperativo italiano
- 17 Intervista al Presidente Olivero sulla riforma
- 18 Il punto sui Soci con il Vice DG Carelli
- 20 I convegni della Banca di Cherasco
- 22 Nuova struttura commerciale e private
- 24 Prevenzione e rimborsi scolastici con Mutua Cuore
- 25 Mutua Cuore, un anno di attività
- 26 Iniziative per i Soci e appuntamenti autunnali
- 32 Consegnate le borse di studio Banca di Cherasco
- 34 Mobilità sostenibile a Bra
- 35 A Cherasco la mostra su Lucio Fontana
- 36 Le associazioni del territorio



Banca di Cherasco
 CREDITO COOPERATIVO

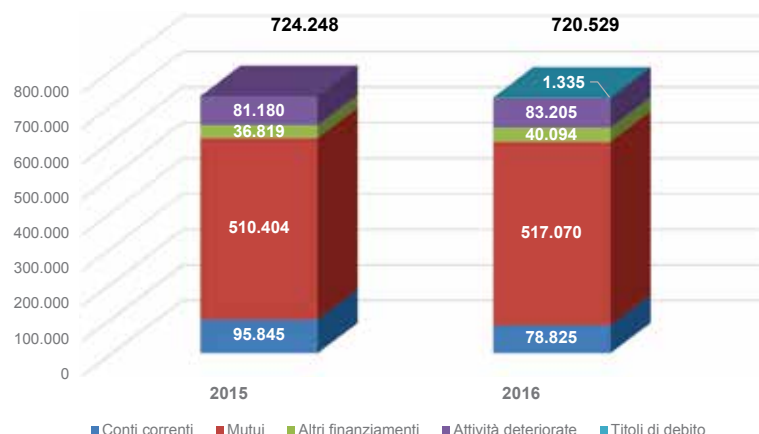
Il bilancio 2016 in pillole

di Stefania Cassine

Gli impieghi

Nel 2016 Banca di Cherasco ha continuato ad erogare finanziamenti, a conferma del **costante sostegno della Banca all'economia dei territori di operatività, in particolare alle famiglie e alle piccole imprese** in un contesto macroeconomico oggettivamente complesso che denota ancora una rischiosità dell'attività creditizia a causa del perdurare delle difficoltà dell'economia reale.

EVOLUZIONE DEGLI IMPIEGHI



I crediti per cassa con clientela al netto delle rettifiche di valore (voce 70 dell'attivo) si attestano al 31 dicembre 2016 a € 721 mln, segnando un decremento dello 0,5% rispetto al 31 dicembre 2015. Il comparto **mutui** (in bonis), con una crescita di quasi € 7 mln, evidenzia un aumento percentuale del 1,3% mentre la componente a breve (conti correnti in bonis) è diminuita del 17,8%. Infatti i **conti correnti attivi** in bonis registrano una decrescita di € 17 mln circa. Il rapporto tra impieghi e raccolta diretta si attesta al 31 dicembre 2016 al 86,9% contro il 88,29% dell'anno scorso.

Al 31 dicembre 2016, i crediti deteriorati lordi verso la clientela evidenziano, rispetto al 31 dicembre 2015, un incremento in valore assoluto pari a € 18,6 mln (+ 13,3%), con un aumento, in termini di incidenza percentuale sul totale crediti lordi di circa il 2%, passando dal 17,81% del dicembre 2015 al 19,87% del dicembre 2016.

Tale dinamica ha interessato tutte le tipologie di posizioni; le **sofferenze** lorde sono in aumento del 7,8% attestandosi a € 103 mln mentre le inadempienze del 36% (rilevando un incremento rispetto al dato comparativo al 31 dicembre 2015 - inerente all'aggregato delle esposizioni classificate a incagli e ristrutturare - di € 13 mln) raggiungendo € 50 mln. Le esposizioni scadute lorde salgono a € 5,2 mln.

Speciale Bilancio 2016

Il perdurare della congiuntura negativa e l'elevata incertezza sulle prospettive di ripresa infatti hanno indotto la Banca ad adottare **una politica estremamente rigorosa nella valutazione dei crediti deteriorati, soprattutto in riferimento alle garanzie immobiliari** incardinate in procedure esecutive e all'allungamento dei tempi di recupero attesi. Tale rigoroso orientamento risulta coerente con gli indirizzi ribaditi in materia dalla Banca d'Italia.

Si riportano di seguito i principali indici di qualità del credito:

	31/12/2016	31/12/2015	Dati BCC 30.06.2016
Crediti deteriorati lordi/Crediti lordi	19,89	17,81	19,8*
Sofferenze lorde/Crediti lordi	12,91	12,15	10,9**
Inadempienze lorde/Crediti lordi	6,32	4,72	7,8
Crediti deteriorati netti/Crediti netti	11,57	11,21	12,5
Copertura crediti deteriorati	47,52	41,97	42,3
Copertura sofferenze	59,21	53,07	56,1
Copertura inadempienze	27,08	20,56	27,6
Copertura scaduti e deteriorati	14,41	5,89	8,7
Copertura crediti verso la clientela in bonis	0,40	0,40	n.d.

*20,6 al 30.09.2016

**12 al 30.09.2016

L'analisi comparativa dei dati riportati nella tabella precedente evidenzia che l'incidenza dello stock di credito deteriorato, a valori lordi, sul totale degli impieghi risulta allineato al dato medio delle Banche del movimento al 30 giugno scorso. Al netto delle rettifiche di valore, quindi in seguito al rigoroso processo valutativo adottato per ciascuna posizione *non performing*, tale incidenza si colloca su valori inferiori di circa un punto percentuale rispetto al riferimento delle consorelle, evidenziando una minor rischiosità intrinseca. Gli effetti di tale approccio rigoroso e prudente adottato nella predisposizione del bilancio risultano ancor più evidenti osservando il coverage medio raggiunto dall'insieme dei crediti deteriorati di Banca di Cherasco (47,52%), superiore di oltre cinque punti percentuali rispetto al *benchmark* del movimento e quindi prossimo ai *best performer* del mercato.

Pur considerando che il portafoglio crediti della Banca nel suo complesso – e nello specifico il sub-portafoglio costituito dai *Non Performing Loans* – risulta assistito da valide garanzie accessorie (prevalentemente di natura ipotecaria), canoni di sana e prudente gestione hanno indotto ad effettuare valutazioni severe, tali da esprimere nel conto economico della Banca tutte le prevedibili perdite attese. Ne consegue che i valori netti espressi nel bilancio corrispondono, come peraltro richiesto dai principi contabili vigenti, alle concrete aspettative di recupero di ciascuna posizione.

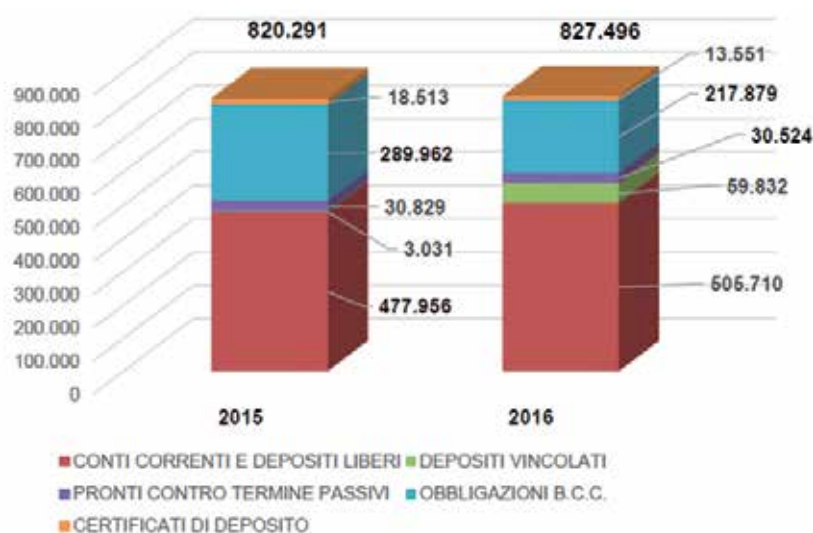
Il bilancio 2016 in pillole

La raccolta

Nel 2016 la dinamica della raccolta diretta è parsa in assestamento evidenziando valori di leggera crescita; gli strumenti finanziari a medio e lungo termine hanno evidenziato un andamento negativo; una dinamica positiva invece si è riscontrata per quelli a breve termine e a vista.

In coerenza con le tendenze generali di sistema la Banca ha operato una revisione in diminuzione delle condizioni applicate, in specie sulle partite più onerose. L'azione è stata agevolata da una minore necessità di *funding*, in ragione della favorevole situazione di tesoreria e dell'andamento degli impieghi.

EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA



La clientela ha privilegiato gli strumenti finanziari più liquidi ma ha pure riservato particolare interesse al risparmio gestito.

In tale contesto la Banca ha registrato una crescita della raccolta diretta, attestandosi a € 827 mln con un incremento dello 0,88% su fine 2015.

La raccolta indiretta da clientela registra invece un aumento di € 43 mln (+8,4%) che discende dalle seguenti dinamiche:

- una crescita della componente risparmio gestito per € 55 mln (+23,28%), sostenuta in particolare dal buon andamento dei fondi e delle polizze assicurative;
- una flessione del risparmio amministrato per € 13 mln (- 4,7%).

Il patrimonio netto e gli indici di adeguatezza patrimoniale

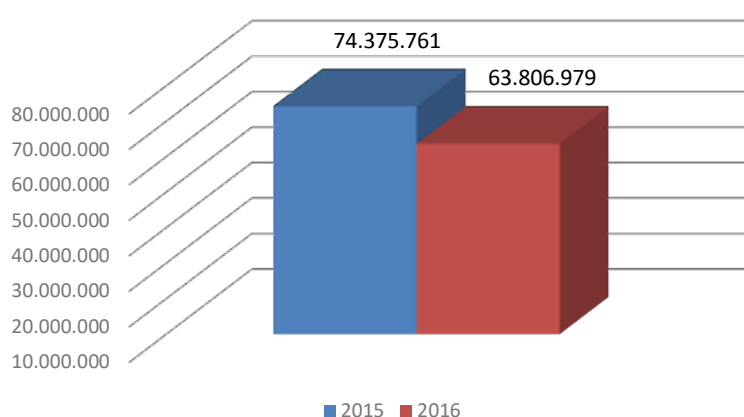
L'adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica ha da sempre rappresentato un elemento fondamentale nell'ambito della pianificazione strategica aziendale. Ciò a maggior ragione nel

Speciale Bilancio 2016

contesto attuale, in virtù dell'importanza crescente che la dotazione di mezzi propri assume per la crescita dimensionale e il rispetto dei vincoli e requisiti di vigilanza.

La Banca persegue da tempo politiche di incremento della base sociale e prudenti politiche allocative. Per tale ragione le risorse patrimoniali continuano a collocarsi al di sopra dei vincoli regolamentari.

Evoluzione patrimonio (mln €)



Al 31 dicembre 2016 il **patrimonio netto** ammonta a **€ 63,8 mln** che, confrontato col dato del 31 dicembre 2015, risulta diminuito del 14,2%.

A fine dicembre 2016, il capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) della Banca, ammontava a € 62,2 mln. Il **capitale primario di classe 1 (Tier 1)** era pari a **€ 62,2 mln**. Il **capitale di classe 2 (Tier 2)** è risultato invece pari a **€ 9,7 mln**. A fine periodo i coefficienti patrimoniali della Banca mostravano un **Common Equity Tier 1 ratio** del **11,06%**, un **Tier 1 ratio** del **11,06%**, nonché un **Total capital ratio** pari al **12,79%**.

I **Fondi propri totali** si sono attestati a **€ 71,887 mln**.

Aggregato (dati in migliaia di €)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione assoluta	Variazione %
Capitale primario di classe 1 (CET 1)	62.151	72.810	(10.659)	(14,64)
Capitale primario (Tier 1)	62.151	72.810	(10.659)	(14,64)
Capitale di classe 2 (Tier 2)	9.735	15.245	(5.510)	(36,14)
Totale Fondi Propri	71.887	88.055	(16.168)	(18,36)

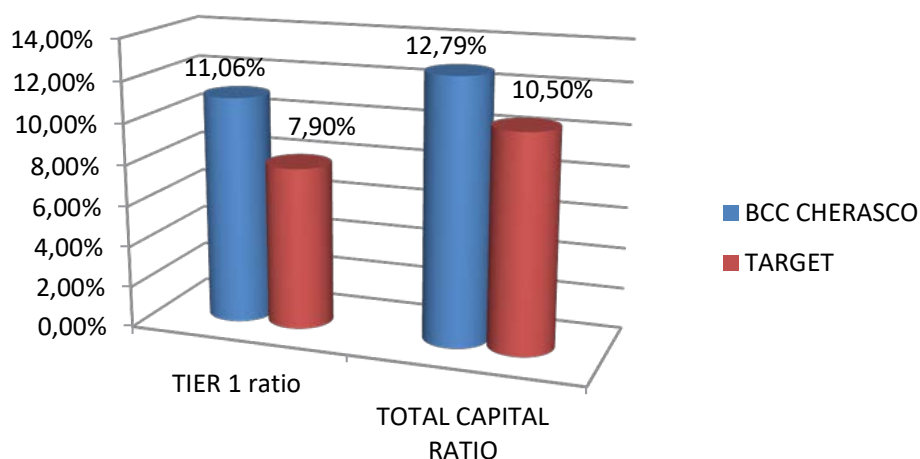
Il peggioramento dei ratios patrimoniali rispetto all'esercizio precedente (in particolare del "Total Capital Ratio") è da attribuirsi alla diminuzione dei Fondi Propri a seguito della perdita d'esercizio e dall'ammortamento naturale e progressivo dei prestiti subordinati.

Il bilancio 2016 in pillole

Si evidenzia che, a partire dalla data del 31 dicembre 2015, la Banca è tenuta al rispetto di coefficienti di capitale aggiuntivi rispetto ai limiti regolamentari ex art. 92 del CRR imposti dalla Banca d'Italia ad esito del processo SREP 2015, come di seguito evidenziato:

- Coefficiente di capitale primario di classe 1 ("Cet 1 ratio") pari al 7%, comprensivo della riserva di conservazione del capitale del 2,5%: tale coefficiente è da ritenersi vincolante ("target ratio") nella misura del 5,9%, di cui 4,5% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,4% a fronte dei requisiti aggiuntivi ad esito dello SREP;
- Coefficiente di capitale di classe 1 ("Tier 1 ratio") pari al 8,5%, comprensivo della riserva di conservazione del capitale del 2,5%: tale coefficiente è da ritenersi vincolante ("target ratio") nella misura del 7,9%, di cui 6% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,9% a fronte dei requisiti aggiuntivi ad esito dello SREP;
- Coefficiente di capitale totale ("Total Capital ratio") pari al 10,5%, comprensivo della riserva di conservazione del capitale del 2,5%: tale coefficiente è da ritenersi vincolante ("target ratio") nella misura del 10,5%, di cui 8% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 2,5% a fronte dei requisiti aggiuntivi ad esito dello SREP.

Ratios e requisiti



La consistenza dei fondi propri al 31 dicembre 2016 risulta pienamente capiente su tutti e tre i livelli vincolanti di capitale rappresentati. Risulta, inoltre, pienamente rispettato il requisito combinato di riserva di capitale.

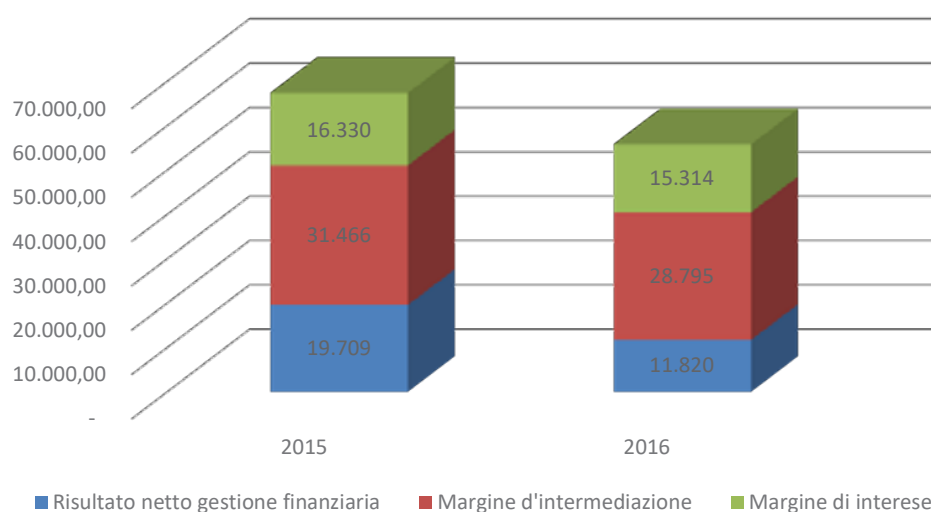
I risultati economici

Per quanto riguarda i risultati economici del periodo 2016 si rileva quanto segue:

- il margine di interesse ammonta a € 15,31 mln, in diminuzione rispetto al 2015 del 6,22%;
- il margine di intermediazione si è assestato a € 28,79 mln, rilevando una diminuzione rispetto all'anno precedente dell'8,49%. Il rapporto margine di interesse/margine di intermediazione è leggermente aumentato da 0,52 a 0,53;

Speciale Bilancio 2016

- sono state effettuate svalutazioni su crediti per € 16,94 mln, in aumento rispetto all'esercizio precedente del 53,15%. In particolare sono state effettuate € 21,82 mln di svalutazioni analitiche e € 4,88 mln di riprese di cui si rilevano riprese di valore su crediti di tipo collettivo sull'intero comparto dei crediti in bonis per € 40 mila. Complessivamente le rettifiche nette, comprensive delle perdite per cancellazioni, sono passate da € 11,06 mln nel 2015 a € 16,94 mln nel 2016. Il risultato netto della gestione finanziaria è diminuito del 40,03%, attestandosi a € 11,8 mln;



- le spese per il personale sono aumentate dello 17,41%; tale incremento è principalmente dovuto all'onere per l'esodo volontario di alcuni dipendenti per circa € 1 mln. Il numero medio dei dipendenti è inoltre aumentato di 9 unità;
- le altre spese amministrative sono aumentate del 5,3% passando da € 10,07 mln del 2015 a € 10,61 mln nel 2016. Si evidenzia che confluiscono in tale voce il contributo al Fondo di Risoluzione Nazionale per € 1,16 mln e il contributo DGS ("Deposit Guarantee Scheme" Ex D.Lgs n.30/2016) per € 311 mila. La Banca ha inoltre contribuito volontariamente agli interventi attuati dal Fondo di Garanzia Istituzionale (FGI) per il ristoro dei sottoscrittori retail di prestiti subordinati oggetto di stralcio a ripianamento del deficit patrimoniale di tre consorelle in crisi. L'ammontare complessivo della contribuzione volontaria a tale titolo è pari a € 107 mila;
- i costi operativi sono complessivamente aumentati del 9,64%;
- il rapporto costi operativi/margine di intermediazione è aumentato (dal 61,69% al 73,91%) così come il rapporto spese del personale/margine di intermediazione è salito dal 33,84% al 43,41%. Se si considerano solo le spese amministrative sul margine di intermediazione, il rapporto è passato dal 65,85% al 80,24%;
- l'esercizio 2016 si è concluso con una perdita di € 9,45 mln;
- Il ROE, cioè il rapporto tra utile d'esercizio e capitale e riserve, è pari a -12,90%.

Il bilancio 2016 in pillole

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci dell'attivo		31-12-2016	31-12-2015
10	Cassa e disponibilità liquide	7.551.333	6.991.683
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	13.454	16.053
30	Attività finanziarie valutate al fair value		
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	308.529.658	258.259.322
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	110.433.799	
60	Crediti verso banche	31.384.267	71.110.852
70	Crediti verso clientela	720.529.437	724.247.767
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	44.983	13.385
100	Partecipazioni	50.000	50.000
110	Attività materiali	11.649.599	12.004.121
120	Attività immateriali	1.226.884	1.226.175
	- avviamento	1.162.453	1.162.453
130	Attività fiscali	18.907.198	17.589.315
	a) correnti	5.843.321	5.100.495
	b) anticipate	13.063.877	12.488.820
	- b1) di cui alla Legge 214/2011	11.488.920	11.488.932
150	Altre Attività	10.842.795	9.640.499
	Totale dell'attivo	1.221.163.407	1.101.149.172

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci del passivo e del patrimonio netto		31-12-2016	31-12-2015
10	Debiti verso banche	300.648.096	176.320.553
20	Debiti verso clientela	605.434.127	520.404.098
30	Titoli in circolazione	217.472.956	295.335.974
50	Passività finanziarie valutate al fair value	13.957.321	13.139.006
60	Derivati di copertura	215.905	208.007
80	Passività fiscali	90.037	358.875
	a) correnti		
	b) differite	90.037	358.875
	Altre passività	18.067.150	19.416.739
110	Trattamento di fine rapporto del personale	1.158.777	1.333.751
120	Fondi per rischi ed oneri	312.059	256.408
	a) quiescenza e obblighi simili		
	b) altri fondi	312.059	256.408
130	Riserve da valutazione	(2.233.178)	(517.039)
160	Riserve	58.126.361	58.011.334
170	Sovrapprezzi di emissione	284.075	67.455
180	Capitale	17.076.912	16.695.428
200	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(9.447.191)	118.584
	Totale del passivo e del patrimonio netto	1.221.163.407	1.101.149.173

Speciale Bilancio 2016

CONTO ECONOMICO

Voci		31-12-2016	31-12-2015
10	Interessi attivi e proventi assimilati	22.748.444	27.046.208
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(7.434.562)	(10.715.867)
30	Margine di interesse	15.313.882	16.330.341
40	Commissioni attive	8.951.516	9.029.876
50	Commissioni passive	(1.158.267)	(1.242.678)
60	Commissioni nette	7.793.249	7.787.198
70	Dividendi e proventi simili	74.339	66.017
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	51.072	167.208
90	Risultato netto dell'attività di copertura	23.700	(187.506)
100	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	5.167.986	7.152.251
	a) crediti		
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	5.027.778	7.009.778
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	d) passività finanziarie	140.204	142.473
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	371.120	150.764
120	Margine di intermediazione	28.795.348	31.466.273
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(16.975.143)	(11.757.543)
	a) crediti	(16.939.115)	(11.060.472)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita		546
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	d) altre operazioni finanziarie	(36.028)	(697.617)
140	Risultato netto della gestione finanziaria	11.820.205	19.708.730
150	Spese amministrative	(23.106.784)	(20.719.479)
	a) spese per il personale	(12.500.566)	(10.647.138)
	b) altre spese amministrative	(10.606.218)	(10.072.341)
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(50.000)	85.422
170	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(798.532)	(922.648)
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(21.433)	(14.852)
190	Altri oneri/proventi di gestione	2.692.826	2.159.154
200	Costi operativi	(21.283.923)	(19.412.403)
210	Utili (Perdite) delle partecipazioni		(752)
240	Utili (Perdite) da cessioni di investimenti	15.316	16.684
250	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(9.448.402)	312.259
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	1.212	(193.676)
270	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(9.447.190)	118.583
280	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
290	Utile (Perdita) d'esercizio	(9.447.190)	118.583

Il DG Ravera: Banca solida e patrimonializzata

di Sebastiano Mana

Come analizzato nelle pagine precedenti, l'Assemblea dei soci ha approvato il bilancio 2016 e di fatto si chiude il primo anno interamente sotto la direzione di Pier Paolo Ravera, DG della Banca di Cherasco dal luglio 2015.

Direttore, quali sono i principali punti di interesse del bilancio 2016?

Dai dati di bilancio del 2016 emerge come la gestione ordinaria della Banca presenti numeri in linea con quelli dell'anno precedente, il risultato d'esercizio è condizionato dalle componenti straordinarie, ovvero dall'operatività in titoli dell'area finanza e dal considerevole aumento delle rettifiche sui crediti deteriorati.

Analizzando nel dettaglio il bilancio si nota come la raccolta abbia avuto una buona performance.

Dall'analisi del Bilancio 2016 emerge che l'esercizio passato è stato caratterizzato da un incremento di € 50 mln (+3,75%) delle masse amministrate per conto della clientela – costituite dalla raccolta diretta, amministrata e dal risparmio gestito – che si sono attestate complessivamente a € 1.380 mln. In particolare, la raccolta indiretta ha fatto registrare una crescita di € 43 mln (+8,4%) – dovuta soprattutto ad un'ottima performance della componente di risparmio gestito (in aumento di € 55 mln rispetto al 2016, +23,28%), sostenuta dal buon andamento dei fondi e delle polizze assicurative, che compensa ampiamente la flessione del risparmio amministrato (€ 13 mln; -4,7%) – ed una leggera crescita della raccolta diretta, attestatasi a € 827 mln (+0,88%).

E gli impieghi?

Sul versante degli impieghi si è registrata una

Il DG Ravera
(al centro) con il
Vice Presidente
Rizzo (a sinistra)
e il Vice DG Carelli
(a destra)



crescita dei crediti lordi di quasi € 13 mln (+1,5%), attestatisi a € 798 mln, un incremento del comparto mutui di quasi € 7 mln (+1,3%) per un totale di € 517 mln e crediti verso la clientela, al netto delle rettifiche di valore, sostanzialmente invariati a € 721 mln (-0,5%).

Quindi si può sostenere che la Banca di Cherasco non ha fatto mancare il proprio sostegno al territorio.

Banca di Cherasco ha proseguito la sua politica di forte sostegno alle famiglie e alle imprese del territorio. Nel 2016 alle famiglie sono stati concessi complessivamente 917 mutui per un totale di € 65,61 mln (287 mutui casa, per un totale di € 31,69 mln, e 630 mutui per altre finalità, per un totale di € 33,92 mln). La banca ha finanziato le imprese concedendo mutui per € 59 mln nei settori del commercio (7,5 mln), dell'agricoltura (3,81 mln), del manifatturiero (13 mln), dei servizi (30,9 mln) e dell'edilizia (4,3 mln).

E nei confronti delle realtà associative, molto radicate nelle zone di competenza della Banca?

Attraverso erogazioni liberali e sponsorizzazioni la Banca nel 2016 ha sostenuto – con un investimento complessivo di circa € 280.000 – oltre 150 organizzazioni del territorio (in primis quello cheraschese e quello braidese con circa il 60% dell'importo totale): 79 associazioni sportive, 34 enti istituzionali, 28 associazioni culturali e 11 Onlus ed Enti operanti nel campo socio-sanitario.

Un aspetto importante che emerge dal bilancio 2016 è il grande lavoro svolto sui crediti deteriorati.

In merito alla qualità del credito l'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale dei crediti si è attestata al 19,89%, in aumento rispetto a dicembre 2015, ma in linea con la media nazionale del "sistema BCC".

È, tuttavia, molto significativo l'aumento del grado di copertura del complesso dei crediti

deteriorati di 5,55 punti percentuali rispetto al 2015, attestatosi al 47,52% – un dato superiore alla media nazionale delle BCC – nonché i dati sulla percentuale di copertura delle sofferenze (59,21%), delle inadempienze probabili (27,08%) e delle esposizioni scadute deteriorate (14,41%).

Tali coperture hanno però portato ad una perdita d'esercizio con conseguente contrazione del patrimonio: quali sono i requisiti di solidità della Banca allo stato attuale?

A fronte di una contrazione del Patrimonio netto, che ammonta a € 63,81 mln – ascrivibile soprattutto alla perdita dell'esercizio di € 9,45 mln, per lo più connessa all'aumento delle coperture sui crediti deteriorati di cui parlavo in precedenza – si è registrato un incremento del capitale sociale, passato da € 16,69 mln a € 17,1 mln grazie all'apporto dei nuovi soci e, soprattutto, parametri patrimoniali adeguati: al 31 dicembre 2016 Banca di Cherasco faceva registrare un rapporto tra capitale primario di classe 1 ed attività di rischio ponderate (CET 1 capital ratio) pari al 11,06%, un rapporto tra capitale di classe 1 ed attività di rischio ponderate (T1 capital ratio) pari al 11,06% e un rapporto tra fondi propri complessivi ed attività di rischio ponderate (Total capital ratio) pari al 12,79%.

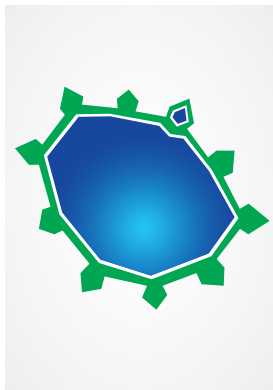
Quali sono le aspettative per il 2017?

Per l'anno in corso è prevista una chiusura di bilancio in positivo con valori superiori al milione di euro. I dati emersi dalla prima semestrale confermano questa previsione.

Continuano a crescere i dati sulla raccolta, sia diretta che indiretta, con particolare riferimento al risparmio gestito. Ultimamente sono state riviste e migliorate le condizioni per l'accesso al credito sia alle persone fisiche che a quelle giuridiche (in particolare le PMI). I soci sono aumentati di 772 unità da inizio anno e ad oggi raggiungono la quota di 12.142.

CDA e Collegio Sindacale: le novità dopo l'Assemblea

Olivero confermato Presidente, rinnovato il Collegio Sindacale



Con le votazioni tenutesi in occasione dell'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2017 il Dott. **Giovanni Claudio Olivero** è stato confermato Presidente del Consiglio d'Amministrazione con l'Avv. Alberto Rizzo nel ruolo di Vice Presidente e Presidente del Comitato Esecutivo, il Dott. Pier Carlo Tosetti Amministratore Indipendente e il Dott. Amedeo Prevete Consigliere e Vice Presidente del Comitato Esecutivo. A completare l'organico della *governance*, che guiderà la Banca per il prossimo triennio, il Dott. Mario Bottero,

manager della società di consulenza finanziaria torinese A.d.b, l'imprenditrice Dott.ssa Lorena Perno e l'Avvocato Gaia Taricco.

Completamente rinnovato il **Collegio Sindacale** il cui nuovo **Presidente** è il Dott. **Paolo Delfino**, dell'omonimo studio commercialisti di Cuneo, con il Dott. Luca Arese, dello studio associato Arese e Busato di Savigliano, e il Dott. Paolo Giraudo, dello studio associato Tibaldi - Giraudo di Alba, sindaci effettivi.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Giovanni Claudio Olivero - Presidente

Classe 1956, residente a Cherasco, dottore commercialista dal 1988, è uno dei titolari dello studio Olivero, Parodi, Covati e Associati di Torino. Membro del CdA Banca di Cherasco dal 2011, diventa Vice Presidente nel 2014 e Presidente nel 2015.



Alberto Rizzo - Vice Presidente e Presidente del Comitato Esecutivo

Classe 1973, residente a Bra, avvocato titolare dell'omonimo Studio legale, è specializzato in diritto bancario e finanziario, gestione delle crisi di impresa, pianificazione delle attività patrimoniali e gestione delle procedure fallimentari.



Amedeo Prevete - Consigliere e Vice Presidente del Comitato Esecutivo

Classe 1982, residente a Bra, manager nel settore sociosanitario e sociale, è Vice Direttore della succursale di Biella della Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo" e, dal 2008 al 2010, è stato Direttore Generale della Casa di Riposo "Ospedale di Cherasco". Dal 2016 ricopre la carica di Presidente della Mutua Cuore.



Pier Carlo Tosetti - Amministratore Indipendente

Classe 1954, residente a Vercelli, dirigente con esperienza pluridecennale in Intesa San Paolo con ruolo di controllo (internal audit) su tutte le banche del Gruppo. In pensione da fine 2016.



Mario Bottero - Consigliere e componente del Comitato Esecutivo

Classe 1986, residente a Roreto di Cherasco, laureato a pieni voti in Economia e direzione delle imprese all'Università di Torino, Consigliere di amministrazione in società di consulenza finanziaria e responsabile della divisione Corporate Finance di una primaria società di consulenza indipendente. Nel percorso professionale, in particolare, si è occupato di finanza straordinaria assistendo piccole e medie imprese e banche. Collabora con il Politecnico di Milano nell'ambito dell'osservatorio Entrepreneurship&Finance.



Lorena Perno - Consigliere

Classe 1966, residente a Bra, diplomata in Ragioneria, amministratrice nelle imprese di famiglia operanti nel settore commerciale e dell'agricoltura e, secondariamente, in campo immobiliare. Nell'ambito dell'attività, in particolare, si occupa della gestione amministrativa e contabile delle società, oltre a quelle commerciale e finanziaria.



Gaia Taricco - Consigliere

Classe 1973, residente a Cherasco, avvocato in Alba, specializzato in diritto societario e tributario. Nel percorso professionale si occupa di diritto penale e civile e anche di contrattualistica, recupero crediti e assicurativo.

COLLEGIO SINDACALE



Paolo Delfino - Presidente del Collegio Sindacale

Classe 1964, residente a Cuneo, Dottore Commercialista e Revisore legale, con studio in Cuneo e Torino, è specializzato in diritto societario e tributario. Ha ricoperto incarichi di sindaco nel settore della finanza (Banca Regionale Europea, Confartigianato Fidi) e di revisore presso enti pubblici (Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo).



Luca Arese - Sindaco Effettivo

Classe 1979, residente a Savigliano, Dottore Commercialista e Revisore legale, ha uno studio in Savigliano, specializzato in diritto societario e tributario. Ha ricoperto incarichi di sindaco nel settore finanziario e NPL. Già sindaco supplente della Banca di Cherasco e sindaco effettivo della Verdeblu Immobiliare srl con socio unico, ricopre il ruolo di Presidente del Collegio Sindacale della Mutua Cuore.



Paolo Giraudo - Sindaco Effettivo

Classe 1961, residente a Cherasco, Dottore Commercialista e Revisore legale, ha studi in Alba e Bra, specializzato in diritto societario e tributario. Ha ricoperto incarichi di sindaco nel settore industriale, commerciale, vinicolo e dei servizi e di revisore presso enti pubblici (Comune di Alba).

La riforma del Credito Cooperativo italiano

Banca di Cherasco ha scelto di far parte del Gruppo Cassa Centrale Banca

di Luigi Giuriato



Il Presidente Cassa Centrale Giorgio Fracalossi

Il ruolo del Credito Cooperativo continuerà ad essere fondamentale per il nostro paese. Il modello è ancora vincente. La sfida è essere capaci di percorrere la via del cambiamento imposto dalla riforma del sistema.

È un settore in piena trasformazione quello bancario che vive una vera e propria rivoluzione epocale. Accanto alla riforma varata dal governo, l'irrompere, per certi aspetti vorticoso e travolgente della tecnologia, gli effetti perduranti della crisi, la difficoltà di garantire adeguati margini di intermediazione.

La Legge 49/2016, che riformerà profondamente il sistema del Credito Cooperativo italiano, è una riforma che chiama ciascun istituto di credito ad un percorso di cambiamento per essere in grado di rispondere in modo efficace e convincente ai nuovi contesti di mercato sempre più complessi e competitivi.

Il progetto di Cassa Centrale Banca, scelto da 110 BCC-CR-Raiffeisen interpreta questo bisogno con un nuovo modello organizzativo. Un modello originale, capace di unire cultura locale a respiro europeo e di consentire agli istituti di continuare ad essere banche autonome, cooperative, locali, inserite al tempo stesso in un sistema più forte ed efficiente. La volontà è quella di garantire l'essenza stessa del credito cooperativo, essere banche di territorio, cioè che hanno a cuore i destini delle comunità di cui sono parte ed espressione.

È una riforma che inciderà in modo significativo nell'organizzazione aziendale delle singole realtà, nelle procedure e nell'utilizzo degli strumenti per la prevenzione e la risoluzione delle crisi, nel rapporto con gli azionisti, con i soci e con i clienti. Per la prima volta, ad esempio, il mondo del credito cooperativo è chiamato a scegliere ed aderire ad una Capogruppo. Cassa Centrale Banca si è fatta interprete della volontà di cambiamento e crescita raccogliendo le adesioni di 110 BCC, CR e RAIFFEISEN in tutta Italia.

LA RIFORMA È LEGGE

Il sistema della cooperazione mutualistica di credito, con una storia ultracentenaria alle spalle, entra in una nuova fase della sua esistenza. Dopo un percorso lungo, tortuoso e non sempre facile, la riforma delle Banche di Credito Cooperativo è legge con il voto del parlamento (legge nr 49 dell'8 aprile 2016).

In estrema sintesi, la riforma delle Bcc è finalizzata a rafforzare i presidi patrimoniali delle varie banche di credito cooperativo, attraverso la costituzione di una holding di controllo e coordinamento che diventa garante della solidità e dell'autonomia del sistema. La capogruppo, partecipata dalle Bcc aderenti, è aperta a partnership di minoranza, costituite da investitori non speculativi. Ciascuna banca cooperativa sarà legata alla capogruppo da uno specifico 'patto di coesione'.

GLI OBIETTIVI DELLA RIFORMA

- migliorare la *governance* complessiva del sistema del Credito Cooperativo;
- collocare in modo più efficiente le risorse patrimoniali già presenti all'interno del sistema;
- aprire il sistema ai capitali esterni;
- valorizzare la dimensione territoriale e l'autonomia delle singole BCC-CR - Raiffeisen;
- semplificare le filiere, accrescere l'efficienza e la competitività dell'offerta a soci e clienti.

"La sfida che attende nell'immediato il mondo del credito cooperativo – spiega il Presidente di Cassa Centrale Giorgio Fracalossi – è di riuscire ad evolvere in Gruppo costruito sulla base di un quadro di regole comuni e condivise. La conoscenza del socio, del cliente e dell'economia locale sono fattori determinanti che generano un vantaggio competitivo e ci consentiranno di contribuire in modo importante allo sviluppo dei territori. Lavoriamo alla ricerca di un equilibrio fra i valori fondanti della cooperazione di credito e le logiche del mercato dei capitali, fra le prerogative tipiche di un gruppo bancario e la salvaguardia dell'autonomia controllata delle singole Casse Rurali – BCC – Raiffeisen. Non dobbiamo mai scordare – conclude Giorgio Fracalossi – che rappresentiamo una straordinaria storia di uomini, donne e di imprese che si sono spesi e continuano a spendersi per il bene e la dignità economica e sociale delle nostre Comunità".

Il Presidente Olivero: la Banca è pronta per l'adesione a Cassa Centrale

di Sebastiano Mana

Presidente Olivero, il 30 aprile l'Assemblea dei Soci ha confermato la decisione del CdA di approdare nel nuovo gruppo Cassa Centrale: quali sono le motivazioni che hanno portato a questa decisione?

Abbiamo deciso di aderire al progetto di "Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano Spa" perché siamo convinti che meglio di altri possa garantire la diversità biologica del Credito Cooperativo. Si tratta di una sfida molto stimolante: la creazione di un nuovo polo bancario che avrà un'importanza primaria sul palcoscenico del nord ovest e dell'Italia in generale. Inoltre, con l'adesione al gruppo Cassa Centrale di altre sette BCC della nostra Federazione e della SBA, ci sono i presupposti affinché il nostro territorio ricopra un ruolo di primo piano all'interno del nuovo gruppo.

Quali saranno i prossimi passaggi prima che il nuovo Gruppo sia completamente operativo? Che struttura avrà?

Sono partiti, e stanno lavorando a pieno regime, i numerosi "tavoli di lavoro" organizzati da CCB. A partire dalle prossime settimane verranno definiti il contratto di coesione e gli statuti tipo della capogruppo e delle singole banche. Entro la fine dell'anno dovremmo essere in grado di convocare i soci in assemblea straordinaria per il cambio di statuto e la definitiva scelta per il gruppo di Trento. È possibile che l'avvio a tutti gli effetti del Gruppo possa avvenire il 1° luglio 2018.

Banca di Cherasco potrà ancora mantenere il proprio ruolo di Banca del Territorio? Che autonomia decisionale avranno le singole banche all'interno del Gruppo?

È fondamentale per tutte le Bcc poter continuare a mantenere le caratteristiche della "banca del territorio". Su questo aspetto abbiamo avuto ampie rassicurazioni da parte di CCB. Il grado di autonomia concesso alle



Il Presidente
Banca di Cherasco
Giovanni Claudio
Olivero

single banche sarà strettamente correlato al grado di "virtuosità" delle banche stesse. In sostanza quelle che si dimostreranno efficienti e capaci di produrre reddito avranno il massimo grado di autonomia possibile in un ambito in cui alla capogruppo spetta comunque la responsabilità di coordinamento delle 110 banche aderenti su tutto il territorio nazionale. La differenza, sono convinto, la farà la qualità del capitale umano a disposizione delle banche. Per quanto ci riguarda, Banca di Cherasco dispone di personale qualificato e determinato ad affrontare e vincere la sfida. Con queste risorse possiamo ragionevolmente sperare di continuare a servire il nostro territorio con l'approccio tipico della "piccola banca" avendo da ora in poi alle spalle le garanzie di "una grande banca".

Come si immagina lo scenario del Credito Cooperativo piemontese tra cinque anni?

Nel mondo altamente connesso in cui viviamo non possiamo sperare di avere un futuro tranquillo se il nostro paese e l'Europa non trovano stabilità politica e se il contesto economico globale non volge verso una fase di sostenuta crescita. Nella speranza che ciò accada il nostro impegno è quello di farci trovare pronti.

Il Vice DG Carelli: Soci in crescita tra vantaggi e iniziative

di Anna Pellegrino

Marco Carelli è Vice Direttore Generale della Banca di Cherasco dal luglio del 2016, dopo aver ricoperto per otto anni il ruolo di Responsabile del Servizio Risk Management e Pianificazione Strategica della Federazione Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta del Credito Cooperativo.

Vice Direttore Carelli, nel 2016 il numero dei Soci Banca di Cherasco è aumentato in maniera significativa. Nel 2017 è confermato questo trend positivo?

Lo scorso anno il nostro Istituto ha raggiunto i 10.000 soci, ovvero 10.000 persone e aziende che vivono attivamente la nostra Banca e il nostro territorio. A metà dell'anno corrente abbiamo superato abbondantemente i 12.000 Soci, un bel traguardo di cui siamo

molto fieri, soprattutto perché sono proprio i Soci a supportare una Banca di Credito Cooperativo.

Quali sono i vantaggi per i Soci di Banca di Cherasco?

I Soci hanno agevolazioni bancarie come i finanziamenti agevolati per l'acquisto della prima casa o dell'auto, i conti correnti e le carte dedicate, investimenti a tassi vantaggiosi e una serie di servizi e convenzioni presso oltre 200 esercizi commerciali del territorio.

E oltre alle agevolazioni di tipo bancario?

I Soci di Banca di Cherasco possono usufruire di alcuni servizi extra, come ad esempio lo Sportello Tim/Telecom che ogni mese, in alcune filiali, fornisce consulenza gratuita

Il Vice DG
Marco Carelli





**MUTUA CUORE E
BANCA DI CHERASCO
INSIEME A TE...
VICINO AI TUOI FIGLI**

SPORT E CULTURA

Mutua Cuore eroga sussidi per attività sportive e culturali dei **Giovani soci** (fino ai 35 anni) e dei **figli dei soci**. **Diventa socio** e scopri tutti i vantaggi.

Socio Sostenitore
Banca di Cherasco CREDITO COOPERATIVO

Cuore

Per maggiori informazioni consultare il sito www.mutuaacuore.it

sulla bolletta e sulle nuove tariffe, o come la scontistica che il fornitore di luce e gas Egea dedica loro.

Pensate anche alle famiglie dei vostri associati?

Con il progetto Mutua Cuore, sostenuta da Banca di Cherasco, abbiamo dato vita ad una nuova iniziativa per supportare i Soci e le loro famiglie. La Mutua infatti è dedicata esclusivamente a chi è già Socio del nostro Istituto e prevede una serie di sussidi e rimborsi per le spese sanitarie, scolastiche ed extrascolastiche dei Soci e dei loro figli. Proprio in questi giorni si sta svolgendo una delle attività che Cuore e Banca di Cherasco hanno pensato per i figli dei Soci: un check-up pediatrico in alcune delle migliori strutture sanitarie del nostro territorio, la cui spesa è sostenuta in parte dalla Mutua stessa.

Ci sono altre iniziative dedicate?

Certamente, i Soci di Mutua Cuore e di Banca di Cherasco sono agevolati anche nella partecipazione agli eventi e alle iniziative che organizziamo; quest'anno siamo stati al Teatro

Regio, sul Trenino Rosso del Bernina, al Salone dell'Auto di Ginevra, alla mostra di Toulouse Lautrec a Torino e a quelle di Modigliani e Andy Warhol a Genova.

In che modo Banca di Cherasco è vicina al territorio e ai suoi Soci?

Banca di Cherasco oltre a dare vita a progetti bancari dedicati a specifici territori di competenza, come per i Roero Bond Soci, eroga ogni anno dei contributi alle associazioni e agli enti del territorio.

Nell'anno 2016 sono stati erogati più di 280.000 € a chi condivide i nostri valori e si impegna per far vivere il territorio con attività, eventi e manifestazioni che lo promuovono e lo valorizzano. Non parlo soltanto delle associazioni sportive e di quelle culturali che, dal Piemonte alla Liguria, beneficiano dei contributi Banca di Cherasco, ma anche degli enti pubblici e territoriali che necessitano di un sostegno per specifici progetti.

Siamo una Banca del territorio e per questo è nostro dovere primario supportare e sostenere le attività dei nostri Soci.

I convegni della Banca di Cherasco

MOG 231: un'opportunità per ridurre i rischi delle imprese

Ottimo riscontro di pubblico, nella serata del 12 gennaio, per il convegno "Modello organizzativo delle imprese: un'opportunità per ridurre i rischi", organizzato dalla Banca di Cherasco presso il proprio Auditorium, con l'obiettivo di approfondire un tema al quale - troppo spesso - non viene attribuita la giusta importanza da parte degli enti e delle aziende.

l'Avvocato Aldo Mirate, dell'omonimo Studio Legale, e l'Avvocato Cristiano Burdese, Presidente dell'Organismo di Vigilanza della Banca di Cherasco, era portare a conoscenza dei professionisti e degli imprenditori presenti le opportunità che il Decreto Legislativo 231 offre agli enti ed alle aziende, al fine di ridurre i rischi a cui si espongono in caso di comportamenti penalmente rilevanti commessi da parte di propri dirigenti o amministratori.

L'incontro, moderato dall'Avv. Alberto Rizzo, Vice Presidente della Banca di Cherasco, è stato aperto dai ringraziamenti istituzionali del Presidente Giovanni Claudio Olivero, che ha omaggiato le autorità presenti in sala, tra le quali l'Europarlamentare Alberto Cirio.

Gli interventi tecnici da parte dei relatori si sono aperti con l'esposizione del Dott. Paone, che con un taglio "accusatorio", ha analizzato le nuove tendenze nel processo penale, ponendo l'accento sui rischi che le imprese e gli enti corrono nel caso di comportamenti illeciti da parte di propri dirigenti e amministratori.

Successivamente, in un'interessante alternanza dei ruoli come avviene nelle aule di tribunale, è toccato all'Avv. Mirate spiegare un intervento in chiave "difensiva", nel quale ha presentato quali siano i vantaggi e le tutele per le imprese e gli enti che decidono di adottare il Modello Organizzativo 231.

In chiusura, l'Avv. Cristiano Burdese ha presentato alcuni casi pratici nei quali il MOG 231 ha tutelato le aziende che l'avevano adottato, dimostrando quanto questa scelta possa rivelarsi strategica nella gestione del rischio aziendale.

Al termine del convegno, la Banca di Cherasco ha offerto ai propri ospiti un piacevole momento conviviale, realizzato in collaborazione con la società di catering Fly Srl.

Sopra: i relatori del convegno;
Sotto: la platea dei partecipanti



Convegno Fondi Europei 2014-2020: opportunità e strategie

Sempre nell'ambito del programma di comunicazione e formazione della propria clientela, venerdì 9 giugno Banca di Cherasco ha ospitato un interessante convegno dedicato ai professionisti e alle piccole e medie imprese del territorio.

Presso l'Auditorium della Sede si è tenuto l'incontro **"Fondi Europei 2014-2020: Opportunità e strategie le PMI e i professionisti"**, organizzato in collaborazione con la sezione di Asti dell'AIGA – Associazione Italiana Giovani Avvocati.

Il convegno, grazie agli autorevoli relatori esperti in progettazione europea, ha fornito, agli imprenditori e ai professionisti presenti in sala, gli strumenti per comprendere la materia e le strategie di progettazione e accesso ai fondi europei, quale nuovo e importante mezzo di finanziamento per le proprie attività.

Hanno aperto i lavori del convegno l'Avv. Alberto Rizzo, Vice Presidente Banca di Cherasco, l'Avv. Elisabetta Maccagno, Presidente dell'AIGA Sezione di Asti, l'Avv. Giorgio Todeschini, Presidente dell'Ordine



degli Avvocati di Asti e l'Avv. Elena Drusi, Componente della Giunta Nazionale dell'AIGA. L'Avv. Alessandra Magnabosco, Presidente AIGA della Sezione di Vicenza e l'Avv. Alfredo Serra, Presidente AIGA della Sezione di Napoli hanno approfondito gli argomenti del convegno, portando la loro esperienza e i loro punti di vista al vasto ed interessato pubblico. Le conclusioni sono state affidate all'Avv. Francesco Abbona, Vice Presidente dell'AIGA, sezione di Asti.

Da sinistra a destra: l'europarlamentare Cirio, il Presidente Ream SGR Miglio, l'A.D. Fruttinova Spa Buttieri e il Vice Presidente BCC Cherasco Rizzo

Intervista al Vice Presidente Alberto Rizzo

Avvocato Rizzo, durante il 2016, ed in questo primo semestre 2017, Banca di Cherasco ha organizzato ed ospitato alcuni Convegni di alto livello, per quale motivo?

Gli eventi del 2017 si inseriscono nel solco tracciato nel 2016, caratterizzato dalla celebrazione del Work Shop di gennaio sul Bail In, nonché dal Seminario di ottobre sullo strumento delle ipoteche e delle garanzie creditizie in genere. Organizzare simposi di questa caratura, con relatori di straordinaria importanza – anche a livello nazionale –, è per noi motivo di grande orgoglio, coerentemente agli obblighi che abbiamo – in qualità di intermediari finanziari – di informarci in maniera adeguata sulla complessa articolazione del mondo bancario, al fine di poter conseguentemente informare i nostri soci e clienti sulle varie forme di tutela del risparmio, che compongono una tavolozza dai colori sempre cangianti ed in mutevole evoluzione.

Quindi, questi eventi sono dedicati a Soci e clienti del territorio?

Certamente: questi momenti di formazione e di incontro con gli Enti, le Aziende ed i Professionisti del territorio hanno una grande importanza per il nostro Istituto, ed una valenza di carattere strategico.

Un esempio? Per un'impresa investire consapevolmente nell'adozione dei modelli 231 può rivelarsi fondamentale per preservare, ed accrescere, il valore che esprime con la propria attività, incrementando le utilità derivanti dalle azioni concrete.

Banca di Cherasco ha in progetto nuovi eventi dedicati alla formazione di imprese e professionisti?

Le attività – dopo i rinnovi assembleari dello scorso aprile – sono continuate senza soluzione di continuità. Ad inizio giugno, infatti, abbiamo ospitato un importante Convegno sui Fondi Europei, tenendo a battesimo la nascita della Sezione astigiana dell'Associazione Italiana Giovani Avvocati, in collaborazione con il Consiglio Nazionale Forense. Siamo, poi, con il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale al lavoro per organizzare due importanti eventi relativi a tematiche quanto mai attuali: la riqualificazione ed il risparmio energetico in edilizia, nonché gli scenari che si aprono – anche per le Banche del territorio come la nostra – dal cantiere dell'Unione Bancaria. In particolare, quest'ultimo appuntamento verrà organizzato nella formula della tavola rotonda, alla quale contiamo di portare i massimi esperti europei a confrontarsi sugli scenari attuali e futuri di sviluppo del fare Banca nel nostro Paese.

L'Area Commerciale di Banca di Cherasco tra innovazione e consulenza

di Anna Pellegrino



Danilo Rivoira (al centro) e i due area manager Gianluca Lingua (a sinistra) e Alberto Garneri (a destra)

Nella prima metà del 2017 la Banca di Cherasco ha apportato importanti modifiche alla propria rete distributiva e alla struttura commerciale interna. Il Responsabile Commerciale Danilo Rivoira ci spiega le principali novità.

Negli scorsi mesi Banca di Cherasco ha modificato la sua presenza sulla città di Bra e Pinerolo. Quali sono le motivazioni?

Abbiamo messo in atto un importante piano di riorganizzazione della nostra presenza in queste due città, finalizzato ad offrire un servizio più completo alla clientela, con l'inserimento di figure qualificate in servizi di consulenza, sia a privati che ad aziende.

Per quanto riguarda Bra abbiamo chiuso l'agenzia 2, quella vicina alla Rocca, trasferendone i rapporti presso la filiale di Piazza Carlo Alberto, nei nuovi ed accoglienti locali, data la sua centralità ed il suo valore per i cittadini di Bra. Per migliorare il servizio offerto è stata installata una Cassa Automatica Assistita, che permetterà a clienti e soci di svolgere in autonomia la maggior parte delle operazioni bancarie, riducendo in questo modo i tempi di attesa. Lavorando in regime di circolarità i clienti possono comunque operare anche presso la filiale di Via Vittorio Emanuele.

E su Pinerolo quali novità ci sono?

A Pinerolo abbiamo accentrato l'operatività in Piazza Vittorio Veneto, una location moderna e

spaziosa adatta alla consulenza e centrale per la città, chiudendo la storica filiale di Corso Torino, più periferica e diventata troppo piccola per le rinnovate esigenze della clientela.

Riteniamo che avere agenzie più strutturate, con un numero maggiore di dipendenti al proprio interno, ci permetta di offrire servizi e consulenze di maggiore qualità.

Quali altri effetti ha avuto questa riorganizzazione?

La riorganizzazione in effetti è stata, oltre che strutturale, anche interna, al fine di rendere le nostre agenzie ancora più pronte a soddisfare – con celerità e precisione – ogni diversa esigenza di ciascun cliente, ponendo al centro del nostro operato proprio quest'ultimo.

Quindi sono state create delle nuove figure?

Una delle finalità di questa riorganizzazione è l'inserimento – all'interno delle agenzie stesse – di figure che siano specializzate nella gestione di clientela *private* e di aziende più strutturate, che potranno avvalersi della consulenza della nostra area *corporate*.

Inoltre, abbiamo previsto un rafforzamento del ruolo del responsabile di filiale che ha l'importante compito di organizzare al meglio l'attività commerciale dell'agenzia con i propri collaboratori ed è nata la nuova figura degli Area Manager, responsabili dell'Area Nord e Sud del territorio di BCC Cherasco.

Che valore aggiunto daranno gli Area Manager all'attività commerciale?

Gli Area Manager hanno il compito di coordinare l'attività commerciale ed organizzativa delle filiali, esaminando e valutando le specifiche esigenze di ciascuna area territoriale. Inoltre queste figure assistono e supportano la filiale nello sviluppo commerciale e collaborano a tutte le iniziative che Banca di Cherasco rivolge alla clientela.

La loro priorità è dunque l'attività, lo sviluppo e la valorizzazione del territorio, ovvero gli obiettivi principali di una banca come il Credito Cooperativo di Cherasco, che lavora e crede nel territorio.

Ufficio Private, consulenza specializzata sugli investimenti

di Sebastiano Mana

Durante i primi mesi del 2017, Banca di Cherasco ha avviato l'operatività del Private Banking, un nuovo servizio di consulenza specializzata in investimenti. Ne parliamo con Matteo Duffaut, responsabile dell'area finanza.

Che cosa si intende per Private Banking?

Con Private Banking si intende un team creato *ad hoc* per soddisfare le esigenze della clientela nella ricerca delle migliori opportunità offerte dal mercato e per rispondere alla richiesta di una soluzione efficiente per gestire il proprio patrimonio, con prodotti personalizzati e flessibili. Non si parla più soltanto della vendita di singoli prodotti finanziari ma di soluzioni di investimento mirate.

Qual è l'obiettivo di questo nuovo team?

Questo nuovo progetto innovativo è dedicato a un particolare segmento di clientela al quale la Banca fornirà una consulenza specializzata e personalizzata sui servizi di investimento. Il tutto inquadrato nelle nuove regole di gestione del rapporto consulenziale che arrivano dall'Unione Europea e alle quali la Banca si dovrà conformare a partire da gennaio del 2018.

Da chi è composto?

La squadra che abbiamo messo a disposizione è composta da colleghi caratterizzati da un alto grado di specializzazione e competenze dei mercati e dei prodotti finanziari, nonché dotati di ottime capacità relazionali. L'Ufficio lavorerà in stretta collaborazione con tutte le strutture centrali per poter fornire al cliente una consulenza a 360°. Così come per gli uffici centrali, le risorse impiegate nell'Ufficio Private lavoreranno in strettissima sinergia con le filiali dei vari territori.

Quali servizi offrirà il Private Banking?

I servizi saranno finalizzati ad offrire una gestione e una protezione del patrimonio personalizzata per ogni singolo cliente, una consulenza "su misura" guidata da risorse dedicate, in grado di selezionare i migliori strumenti d'investimento



presenti sul mercato e declinarli in funzione delle esigenze dei clienti.

Per quale motivo Banca di Cherasco ha scelto di investire in questo nuovo progetto?

Per rimanere al passo con i tempi, in un mondo in continuo cambiamento.

La creazione dell'ufficio Private rappresenta il perfezionamento di un modello già consolidato in grado di generare soddisfazione sia per i clienti, per le *performance* e la diversificazione raggiunte, che per il nostro Istituto, per la qualità del servizio offerto.

Matteo Duffaut (a sinistra) e i colleghi dell'ufficio Private Alessandro Deiola (al centro) e Marco Peirotti (a destra)

Cassa automatica assistita: diminuisce la coda, aumenta l'operatività

Banca di Cherasco ha installato, nel mese di giugno, una Cassa Automatica Assistita nella nuova e modernissima filiale di Bra, in Piazza Carlo Alberto. La Cassa Automatica Assistita permette al cliente di effettuare, in totale autonomia, prelievi, versamenti, pagamenti di F24, bonifici e versamento assegni. L'identificazione del cliente presso la Cassa Automatica avviene attraverso la carta bancomat e l'operatività è semplice e intuitiva.

La novità di questa tecnologia è la completa autonomia che ha il cliente, in una zona di totale riservatezza e sicurezza, per effettuare le sue operazioni, saltando la coda allo sportello e risparmiando così tempo prezioso.

L'accesso a questa nuova Cassa Automatica permetterà al personale di filiale di offrire ai clienti rapidità nelle operazioni semplici e di aumentare le attività di servizio e consulenza.

Prevenzione e rimborsi scolastici con Mutua Cuore

di Amedeo Prevete

**MUTUA CUORE E
BANCA DI CHERASCO
INSIEME A TE...
VICINO AI TUOI FIGLI**

SUSSIDI SCOLASTICI

Mutua Cuore eroga ai soci dei sussidi annuali per l'acquisto di materiale scolastico dei figli al primo anno di ogni ciclo scolastico. Diventa socio e scopri tutti i vantaggi.

Banca di Cherasco **Credito Cooperativo** **Mutua Cuore**

Per maggiori informazioni consultare il sito www.mutua-cuore.it

La Mutua Cuore nasce grazie al sostegno di Banca di Cherasco, che ha scelto questa forma mutualistica per supportare i Soci e le loro famiglie nella vita di tutti i giorni.

In particolare Banca di Cherasco e Mutua Cuore si rivolgono alle famiglie di Soci con bambini, nel tentativo di sostenerli nelle spese e nelle attività quotidiane.

I Soci di Mutua Cuore infatti hanno diritto a sussidi annuali per l'acquisto di materiale scolastico dei figli che frequentano il primo anno di ogni ciclo scolastico, dall'asilo alle scuole superiori. Inoltre Mutua Cuore rimborsa le visite sanitarie e i ricoveri medici e prevede un sussidio anche per la nascita di un figlio e le spese extra scolastiche. Nei primi quattro mesi del 2017 Mutua Cuore ha rimborsato più di 2.500 € ai Soci tra sussidi scolastici e sanitari, rimborsi di diarie e ricoveri e sostegno alle spese delle famiglie.

Oltre alla normale operatività di scontistica nei centri sanitari convenzionati e rimborso di parte delle fatture, la Mutua Cuore organizza ciclicamente delle campagne, come il "Mese della Prevenzione" dedicato ai Soci nel settembre 2016, in collaborazione con il Centro Medico Marene, che ha ospitato sei giornate di visite specialistiche su diagnosi precoce di glaucoma, melanoma, diabete e tumore naso, gola, laringe.

In primavera invece, in collaborazione con la LILT – Lega Italiana Lotta ai Tumori, i Soci e i figli dei Soci hanno potuto effettuare una mappatura dei nei gratuita nelle sedi dell'Associazione in Bra, Cuneo, Saluzzo, Torino, Pinerolo e Genova, ricevendo inoltre, gratuitamente, la tessera annuale dell'ente che da anni lotta per la prevenzione e l'informazione oncologica.

In questi giorni è attiva l'ultima campagna di Mutua Cuore, per quel che riguarda gli eventi spot: durante i mesi di giugno e luglio i figli dei Soci possono usufruire di un check-up pediatrico, con lo scopo di valutare il corretto sviluppo della crescita di bambini e ragazzi con età compresa tra i 5 e i 14 anni. Il controllo sarà effettuato in alcuni dei centri medici più importanti del territorio di Savigliano, Marene, Torino, Pinerolo e Cuneo.

Mutua Cuore nasce quindi per sostenere i Soci e le loro famiglie ma anche per avvicinarli alle buone pratiche di prevenzione e informazione sanitaria, finalizzate a un miglioramento della vita stessa.

Mutua Cuore, approvato il primo bilancio e rinnovata la governance

di Claudio Girardi

Venerdì 16 giugno, alle ore 18, l'Auditorium di Banca di Cherasco ha ospitato la prima Assemblea dei Soci di Cuore - Mutua di Assistenza del Credito Cooperativo.

A presiedere la seduta il Presidente in carica, Amedeo Prevete che, dopo i saluti di Giovanni Claudio Olivero Presidente di Banca di Cherasco, socio sostenitore della Mutua, ha presentato il primo relatore Dott. Sandro Turina, Presidente del Comipa - Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza.

Il Comipa è un consorzio di mutue che opera a livello nazionale, con sede a Roma, il cui scopo è quello di sviluppare la mutualità associativa, soprattutto nel settore sanitario e sociale, e supportare le BCC del territorio nazionale nella creazione di sistemi mutualistici per i loro dipendenti, soci e clienti.

Dopo la breve presentazione del Dott. Turina sui risultati del Comipa a livello nazionale, il Presidente Prevete ha illustrato i principali contenuti del bilancio, che si è attestato come positivo e in crescita, con all'attivo 596 soci e 206 familiari per un totale di 802 utenze.

L'Assemblea dei Soci ha riconfermato, con votazione all'unanimità, i componenti del Consiglio di Amministrazione: il Presidente Amedeo Prevete, il Vicepresidente Lorenzo Gola e i Consiglieri Lucia Mascarello, Marco Priolo e Claudio Girardi.

È stato invece eletto un nuovo Collegio Sindacale, che sarà composto da Luca Arese, Presidente, Arianna Albanese e Barbara Oggero, come Sindaci effettivi e Sabrina Bo e Alberto Messa come Sindaci supplenti.

Il Dott. Sebastiano Mana, socio fondatore della Mutua Cuore, ha quindi presentato l'iniziativa "Check-up pediatrico", il pacchetto



di prevenzione dedicato ai figli dei Soci che, come spiegato in precedenza, coinvolge alcuni dei centri medici più importanti del territorio di Savigliano, Marene, Torino, Pinerolo e Cuneo, con lo scopo di valutare il corretto sviluppo della crescita di bambini e ragazzi.

Al termine dell'incontro il Vice Presidente della Mutua Cuore, Dott. Lorenzo Gola ha presentato il convegno «Insieme A Te... Vicino Ai Tuoi Figli», evento previsto in autunno dedicato alle famiglie durante il quale alcuni esperti tratteranno i temi di prevenzione dermatologica, equilibrio nutrizionale e attività sportiva, sotto un punto di vista pediatrico.

Al termine dell'Assemblea è stato offerto un piccolo aperitivo ai Soci.

"Siamo molto soddisfatti di questa prima Assemblea dei Soci" ha dichiarato il Presidente di Mutua Cuore, Amedeo Prevete, "il bilancio del 2016, nostro primo anno di attività, è stato molto positivo e nel corso del 2017 stiamo ottenendo degli ottimi risultati nel sostenere le spese e le attività quotidiane di molti soci e delle loro famiglie".

Iniziative per i Soci

Le attività del mese di SETTEMBRE



Domenica 3 settembre - Gran Premio Formula 1 a Monza
(in collaborazione con Chiesa Viaggi)

Programma

Ore 8 Partenza dalla sede della Banca a Roreto di Cherasco (a seconda delle prenotazioni si valuteranno altri punti di partenza a Genova, Cuneo e Torino). Ore 11 Arrivo a Monza e sistemazione nella zona prevista. Pranzo libero. Intera giornata a disposizione per assistere alla Formula Uno. Nel pomeriggio partenza per il viaggio di rientro.

Quota di partecipazione per persona zona prato:

Soci Mutua Cuore e Giovani Soci	€ 100
Soci Banca di Cherasco	€ 115
Altri	€ 130

La quota comprende:

- Viaggio in bus Gran Turismo;
- Biglietto per il Circuito zona Prato o Tribuna;
- Accompagnatore.

Quota di partecipazione per persona tribuna laterale parabolica:

Soci Mutua Cuore e Giovani Soci	€ 180
Soci Banca di Cherasco	€ 200
Altri	€ 220

La quota non comprende:

- Mance ed extra personali in genere;
- Pranzo;
- Tutto quanto non menzionato ne "la quota comprende".

Termine prenotazioni venerdì 25 agosto.

Le attività del mese di OTTOBRE



Sabato 14 ottobre - Visita al Museo della Ceramica di Mondovì
(in collaborazione con Beta Progetti)

Programma

Ore 9 Partenza dalla sede della Banca a Roreto di Cherasco (a seconda delle prenotazioni si valuteranno altri punti di partenza a Genova e Torino). Ore 10 Arrivo a Mondovì e visita guidata nel centro storico cittadino, importante borgo medievale ottimamente conservato. Sabato è il giorno del mercato pertanto sarà possibile effettuare un giro tra le bancarelle. Ore 13 Pranzo presso l'Osteria Bertaina. Ore 15 Visita guidata al Museo della Ceramica ospitato all'interno del prestigioso Palazzo Fauzone di Germagnano. Ore 17 Rientro dai luoghi di partenza.

Quota di partecipazione per persona:

Soci Mutua Cuore e Giovani Soci	€ 20
Soci Banca di Cherasco	€ 25
Altri	€ 30

La quota non comprende:

- Mance ed extra personali in genere;
- Tutto quanto non menzionato ne "la quota comprende".

Termine prenotazioni mercoledì 11 ottobre.

La quota comprende:

- Viaggio in bus;
- Guida per visita guidata a Mondovì;
- Pranzo;
- Biglietto per ingresso al Museo della Ceramica con visita guidata;
- Accompagnatore.

Per prenotazioni contattare l'Ufficio Soci della Banca (sig. Claudio Girardi) allo 0172/486705 o la propria filiale di fiducia.

Iniziative per i Soci

Le attività del mese di NOVEMBRE

Sabato 11 novembre - Visita alla manifestazione Tuttomele

Programma

Ore 9 Partenza dalla sede della Banca a Roreto di Cherasco (a seconda delle prenotazioni si valuteranno altri punti di partenza a Genova e Torino). Ore 10 Arrivo a Cavour e visita guidata all'Abbazia di Santa Maria. Ore 12 Pranzo presso la struttura Palatenda con servizio ai tavoli.

Ore 14 Visita alle bancarelle e alla fiera. Ore 17 Rientro dai luoghi di partenza.

Quota di partecipazione per persona:

Soci Mutua Cuore e Giovani Soci	€ 15
Soci Banca di Cherasco	€ 20
Altri	€ 25

La quota non comprende:

- Mance ed extra personali in genere;
- Tutto quanto non menzionato ne "la quota comprende".

La quota comprende:

- Viaggio in bus;
- Guida per visita guidata all'Abbazia di Santa Maria;
- Pranzo;
- Accompagnatore.

Termine prenotazioni mercoledì 8 novembre.



Le attività del mese di DICEMBRE

Venerdì 8 dicembre - Mercatini di Natale a Lione

(in collaborazione con Chiesa Viaggi)

Programma

Ore 6 partenza dalla sede della Banca a Roreto di Cherasco (a seconda delle prenotazioni si valuteranno altri punti di partenza a Genova, Cuneo e Torino) ed inizio del viaggio verso Lione. Tempo a disposizione per la visita libera della città.

Pranzo libero e pomeriggio a disposizione per le passeggiate fra le bancarelle del mercatino di Natale; shopping nei negozi aperti in previsione delle festività. Cena libera. In seguito possibilità di assistere agli spettacoli di luce organizzati per la Fête des Lumières. Lione si illumina e si anima con proiezioni, musica, incontri ed eventi culturali: dalle ore 18 i quattro angoli della città risplendono grazie ad oltre 70 installazioni, curate dagli studenti degli istituti superiori di arte e design, che mettono in luce facciate, monumenti e scalinate. Ore 21/21.30 circa partenza per il rientro.

Quota di partecipazione per persona:

Soci Mutua Cuore e Giovani Soci	€ 40
Soci Banca di Cherasco	€ 50
Altri	€ 60

La quota non comprende:

- Mance ed extra personali in genere;
- Pranzo;
- Tutto quanto non menzionato ne "la quota comprende".

La quota comprende:

- Viaggio in bus Gran Turismo;
- Accompagnatore

Termine prenotazioni venerdì 1 dicembre.



Per prenotazioni contattare l'Ufficio Soci della Banca (sig. Claudio Girardi)
allo 0172/486705 o la propria filiale di fiducia.

Un Mondo di Assaggi - Degustazione vini internazionali



Banca di Cherasco, in collaborazione con Winemoretime di Alba e l'enoteca Mentone di Cherasco, organizza un corso di degustazione di vini internazionali, provenienti sia da realtà vitivinicole storiche come la Francia, sia da realtà in crescita come la West Coast Americana, il Sud Africa e l'Oceania.

Le serate saranno così suddivise:

19 Ottobre | Francia

26 Ottobre | California

09 Novembre | Sud Africa

16 Novembre | Australia e Nuova Zelanda

Le serate si terranno dalle **20** alle **22** presso l'Enoteca Palazzo Mentone di Cherasco e **prevedono 4 vini per serata in degustazione** accompagnati da altrettanti piatti e la consegna di materiale didattico.

Costi

Soci Mutua Cuore e Under 35 **30 €** a serata;

Soci Banca di Cherasco **40 €** a serata;

Altri **50 €** a serata;

È previsto un **numero massimo di 20 partecipanti a serata**.

Per info e prenotazioni rivolgersi alla propria filiale di fiducia o telefonare al numero 0172 486705 (Claudio Girardi, soci@cherasco.bcc.it)



Nuove Agevolazioni per i Soci BCC Cherasco

● Piemonte
● Liguria



McDonald's Italia • Via Margherita, 8 Cuneo - Lo trovi anche a Corso Mondovicino, 29, 12084 Mondovì CN - Via Torino, 35, 12045 Fossano CN - Strada Statale 231, 12069 Santa Vittoria d'Alba CN

Sconti per i Soci:

- 1 caffè o 1 cono gelato in omaggio con l'acquisto di almeno 1 Mfamily Meal (1McMenù + 1 Happy Meal (valido su tutti e 4 i locali)
- 5% su tutte le ordinazioni (valido su tutti e 4 i locali)
- 10% sul totale ordinazioni al servizio McDrive (Fossano, Mondovì e S. Vittoria D'alba)
- 10% McCafè e colazioni (valido su tutti e 4 i locali)
- gratuità per la quota del festeggiato a fronte della prenotazione per una festa di compleanno (minimo 15 partecipanti).



Eliana di Martina Elisa & c. sas • Via Cavour, 32 - Cherasco

Profumeria e abbigliamento per bambini. Sconto del 10% per i Soci.



Glicini sport • Via Val Pellice, 68/A - San Secondo di Pinerolo

Sconto del 10% per gli abbonamenti. Il Centro Sportivo Glicini Sport introduce un concetto tutto nuovo di palestra wellness, permettendo un allenamento completo, funzionale e interattivo, fortemente improntato ai risultati, che vengono monitorati costantemente. Il Centro Sportivo ospita un'area wellness di oltre 2500 mq, disponibile anche per i clienti dell'Hotel e con diversi abbonamenti attivabili. Sono disponibili la piscina, sale per le attività e la sala attrezzi, tutte con istruttori qualificati pronti a dare supporto e guidare i clienti singolarmente o in gruppo durante il percorso wellness.



Il Girotondo snc • Via Vittorio Emanuele II, 284 - Bra

Per i Soci l'asilo nido offre il 5% di sconto sulla retta mensile.



Sisea Srl • Str. Comunale Della Maniga - Sommariva del Bosco

Sconto del 10% sul prezzo di spurghi, fosse e disotturazione scarichi, del 5% sul prezzo di bonifica e rivestimento serbatoi e del 3% sul prezzo di rimozione eternit per i Soci.



Dott.ssa Psicologa e Psicodiagnosta Laura Bana • Corso Langhe 10, Alba

Ambito psicologico e psicodiagnostico compresa la valutazione delle capacità cognitive, sia negli adulti che nei bambini. Sconto del 20% per tutte le prestazioni fornite.



ASD My pilates method • Via Recagno, 2/2 - Cogoleto

Una lezione gratuita previa iscrizione ad un corso per i Soci.



Bar dell'Alpi • Piazza IV novembre, 15 - Varazze

Sconto del 5% su una spesa minima di 10€ per i Soci.



Surgelati L'era Glaciale • Via Mazzini, 54/ 56 - Cogoleto

Sconto del 10% su una spesa minima di 50€ per i Soci.



Ser.Mobil S.R.L. • Viale Brigata Bisagno, 27 - Genova

Serramenti e infissi. Sconto del 5% per i Soci anche nella sede di Cogoleto in Via Molinetto 182.



Tecnoauto snc • Via Molinetto, 68 - Cogoleto

Sconto del 20% sul prezzo dei ricambi per i Soci.

Per l'elenco completo delle agevolazioni consultare la sezione Soci sul sito www.banchedicherasco.it

Convenzioni per i Soci



di Anna Pellegrino

TARiffe AGEVOLATE LUCE E GAS CON EGEA



Banca di Cherasco, in collaborazione con Egea, presenta un'offerta luce e gas riservata ai propri Soci.

Un servizio su misura che comprende:

- consulenza professionale gratuita sulle forniture energetiche di casa ed azienda;
- prezzi molto vantaggiosi e tariffe in convenzione, tra le più convenienti del mercato libero, con un risparmio di oltre il 10% sui migliori prezzi delle componenti "materia prima";
- applicazione di prezzi chiari e trasparenti, bollette e scontistica di facile comprensione;
- assistenza a 360° tramite gli sportelli territoriali e gli agenti commerciali dedicati, per la gestione di qualsiasi pratica amministrativa;
- call center in sede, a disposizione 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 e un operatore dedicato al 0173 441155;
- pratiche amministrative e iter burocratici gestiti interamente dal personale di Egea.

Per maggiori informazioni rivolgersi agli sportelli di Banca di Cherasco o scrivere a soci@cherasco.bcc.it.

Convenzioni per i Soci



di Anna Pellegrino

CONSULENZA TARIFFARIA PERSONALIZZATA TIM/TELECOM



Banca di Cherasco ha anche definito con Tim/Telecom Italia un servizio di consulenza gratuito riservato ai propri Soci finalizzato ad individuare soluzioni personalizzate sul traffico telefonico e all'attivazione dei servizi di connettività fibra ottica/adsl.

Tim/Telecom mette a disposizione uno "Sportello di ascolto Tim/Telecom" dove un proprio consulente incontrerà i Soci della Banca di Cherasco fornendo informazioni commerciali gratuite e aggiornate.

Dal mese di settembre il personale Tim/Telecom sarà presente presso alcune delle filiali piemontesi e liguri.

I Soci di Banca di Cherasco possono contattare direttamente i consulenti Tim/Telecom:

Cambiaghi Fiorenza 335/6338889 fiorenza.cambiaghi@telecomitalia.it

Giarratana Roberto 335/6336789 roberto.giarratana@telecomitalia.it

Per i residenti in Liguria:

Chiara Uslenghi - Tel. 335 7533679 - chiara.uslenghi@telecomitalia.it

Per maggiori informazioni rivolgersi agli sportelli di Banca di Cherasco o scrivere a soci@cherasco.bcc.it.

Banca di Cherasco premia i giovani meritevoli con alcune borse di studio

di Sebastiano Mana

Quando l'attenzione al territorio si traduce in azioni concrete a favore degli studenti meritevoli, ecco che si generano reali opportunità come con le Borse di studio per programmi estivi di Banca di Cherasco e Fondazione Intercultura, vinte quest'anno da tre studentesse della provincia di Cuneo, che partiranno per vivere e studiare durante l'estate in Danimarca, negli Usa e in Giappone.

Si tratta di Chiara del Liceo G.B. Bodoni indirizzo scientifico di Saluzzo, Martina e Noemi dell'Istituto Scolastico Giolitti - Gandino di Bra. Tre studentesse che dimostrano un impegno costante a scuola e in famiglia, che amano lo sport, uscire con gli amici ma soprattutto mettersi alla prova, per ampliare la propria visione del mondo, per poter un domani contare su quelle competenze trasversali, sempre più richieste dal mondo del lavoro, quali l'apprendimento o il perfezionamento di un'altra lingua, la predisposizione ad intraprendere nuove iniziative, a relazionarsi con gli altri in maniera positiva e l'aumento delle capacità di giudizio.

La cerimonia di premiazione per il conferimento delle borse di studio si è tenuta domenica 30 aprile, in occasione dell'Assemblea dei Soci, presso la sede di Roreto di Cherasco, alla presenza del Presidente, Giovanni Claudio Olivero, del Vice Presidente, Alberto Rizzo, del Direttore Generale, Pier Paolo Ravera e della signora Celeste Bravo, vedova dell'ex Presidente Alberto Bravo, mentre in rappresentanza di Intercultura ha partecipato Claudia Chiaperotti, Referente Regionale Raccolta Fondi.

Banca di Cherasco ha inoltre messo in palio una borsa di studio nell'ambito del Premio "Cherasco Storia" che, dal 1997, riconosce le opere di autori italiani e stranieri che trattino

La Banca di Cherasco ha sempre posto al centro della propria attività i Soci e i loro figli. Siamo orgogliosi che, anche nel 2017, tre di loro potranno vivere questa importante esperienza con Intercultura.



Mario Bottero consegna la borsa di studio "Cherasco Storia"



temi storici con rigore scientifico e qualità di scrittura, attraverso una selezionata e prestigiosa Giuria.

Sabato 27 maggio, alle ore 15, sono stati proclamati il vincitore del Premio Nazionale "Cherasco Storia" 2017 e il vincitore del Premio Nazionale "Cherasco Storia - fondazione De Benedetti Cherasco 1547 per il giornalismo", alla presenza della Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca On. Valeria Fedeli e del Presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino. In tale

occasione l'Amministratore Mario Bottero ha conferito a Carola, studentessa frequentante la quarta liceo, la Borsa di Studio Banca di Cherasco.

"La Banca di Cherasco ha sempre posto al centro della propria attività i Soci e i loro figli - spiega il Presidente Olivero - siamo orgogliosi che, anche nel 2017, tre di loro potranno vivere un'importante esperienza con Intercultura. Come attestato da una recente ricerca Ipsos, i giovani che hanno frequentato programmi di questo tipo hanno meno difficoltà nel trovare lavoro, sono generalmente persone più soddisfatte della propria carriera e consapevoli dell'importanza di avere un ruolo attivo nella propria società: poter migliorare il futuro di questi ragazzi rientra nei compiti sociali di una banca del territorio come la nostra. Siamo lieti inoltre, grazie al Premio Cherasco Storia, di poter contribuire a mantenere alta l'attenzione verso la storia, elemento fondamentale per il presente e il futuro della nostra società e, in particolare, di partecipare alla promozione di questa disciplina verso i nostri ragazzi favorendo la loro passione per la ricerca e per l'indagine del passato".



Il Presidente Olivero e la vedova Bravo premiano le vincitrici delle borse di studio Intercultura

Banca di Cherasco partner dell'Amministrazione Comunale per il progetto mobilità sostenibile a Bra

di Gianluca Lingua

Nel mese di febbraio, il Comune di Bra ha lanciato una campagna di sensibilizzazione territoriale finalizzata alla realizzazione degli "Stati Generali della Mobilità Sostenibile", una due giorni organizzata per condividere con la Cittadinanza gli esiti del progetto partecipato, attraverso incontri, concerti, dibattiti, ecc. L'evento si è tenuto il 27 e 28 maggio, con la prosecuzione della campagna informativa durante tutto il 2017, la quale avrà il suo apice durante gli appuntamenti autunnali di Cheese e della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile.

Banca di Cherasco, da sempre sensibile alle iniziative che portino un miglioramento delle condizioni di vita sul territorio, ha scelto di contribuire a questo importante progetto dell'Amministrazione Comunale che prevede, per l'anno in corso, il coinvolgimento attivo dei cittadini braidesi e dei giovani delle scuole con percorsi educativi, eventi e progetti legati alla viabilità, al traffico, alla mobilità, al trasporto urbano e all'ambiente.

L'Amministrazione comunale, con questa campagna di sensibilizzazione dallo slogan "Cambia marcia, usa la testa", ha dato il via a

diverse iniziative che saranno implementate nei prossimi mesi, come un tavolo permanente di lavoro sul tema della mobilità sostenibile, a cui partecipa anche Banca di Cherasco, colonnine di ricarica per le auto elettriche, estensione dei percorsi ciclabili in città, incentivi per chi fa acquisti in bicicletta, possibilità di noleggiare bici elettriche, ecc.

In primavera, nelle scuole di Bra sono stati organizzati gruppi di lavoro tra alunni, docenti e genitori finalizzati ad individuare e valorizzare le iniziative realizzate sul tema della mobilità sostenibile, far emergere idee e proposte didattiche e partecipare attivamente agli Stati Generali della Mobilità Sostenibile, di fine maggio. Inoltre le strategie per il futuro suggerite anche dal lavoro dei ragazzi e degli insegnanti, saranno formalizzate in una bozza di Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, pronta a settembre.

Il prossimo appuntamento con "Cambia Marcia, usa la testa" sarà a settembre, durante la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile e la nota manifestazione braidese Cheese.

"Come istituzione del territorio non potevamo far mancare il nostro sostegno ad un'iniziativa così attuale e vicina alla popolazione" ha commentato Alberto Rizzo, Vice Presidente di Banca di Cherasco. "Siamo lieti che l'Amministrazione abbia scelto di coinvolgere la cittadinanza per mettere in campo attività concrete che possano rendere più eco-sostenibile la mobilità nel braidese, partendo dall'educazione dei più giovani, per estendere l'attività a tutti i concittadini braidesi".



Lucio Fontana, l'artista che ha cambiato la storia dell'arte

**Dal 14 ottobre a Palazzo Salmatoris
la mostra "Lucio Fontana e
l'annullamento della pittura."**

di **Sebastiano Mana**

Inserendosi nel solco tracciato nel 2016 con l'importante mostra "Nel segno dei Savoia", la città di Cherasco ospiterà un'altra importante mostra, questa volta dedicata a Lucio Fontana, artista celebre a livello mondiale per i suoi "Tagli" e per i "Concetti spaziali".

Banca di Cherasco, da sempre sostenitrice degli eventi culturali del territorio, affiancherà l'amministrazione comunale in questa ambiziosa iniziativa, ricoprendo il ruolo di main sponsor della mostra.

Fontana, protagonista di una radicale e fondamentale innovazione artistica, si allontanò dalla tradizione pittorica precedente

attraverso scelte totalmente nuove, quali l'uso del monocromo e di materiali come vetro, plexiglass e acciaio scelti per esaltare la luce, il movimento e il cambiamento nel concetto di spazio.

Ai quindici capolavori di Fontana in esposizione si affiancheranno altre ottanta opere circa di una quarantina di artisti che permetteranno di documentare, per la prima volta in Piemonte, la straordinaria avventura artistica del Gruppo Zero, movimento nato in Germania alla fine degli anni Cinquanta del Novecento e poi diffusosi in tutto il mondo nel segno di una rottura definitiva con i dogmi della pittura, alla ricerca di una nuova libertà creativa. Le opere esposte, provenienti da collezioni private e da gallerie di respiro internazionale, consentiranno di rivivere il clima di ricerca artistica che pervase quegli anni e di coglierne in modo naturale gli assunti teorici. Chiuderà il percorso di questa grande mostra una sezione dedicata agli esiti più recenti della "Pittura non pittura", quasi fino al contemporaneo.

L'esposizione, promossa da Regione Piemonte, Città di Cherasco e Associazione Cherasco Eventi, è curata da Cinzia Tesio con la collaborazione di Riccardo Gattolin e la direzione tecnica di Maurizio Colombo. In catalogo testi di Cinzia Tesio, Paolo Turati, Dario Lorenzati, Rino Tacchella, Monica Naso.

**LUCIO FONTANA E L'ANNULLAMENTO
DELLA PITTURA. DAL GRUPPO ZERO
ALL'ARTE ANALITICA**

Dal 14 ottobre 2017 al 14 gennaio 2018

Da mercoledì a sabato ore 9.30-12.30 / 14.30-18.30
Festivi ore 9.30-18.30
Palazzo Salmatoris, via Vittorio Emanuele 31, Cherasco

Info: 0172.427089; 0172.427050;
www.luciofontanacherasco.com



Gli scatti piu' belli dalle associazioni del territorio



1

1 - Marene Calcio

2 - Bra Calcio

3 - Cestistica Cherasco

4 - Marene Bocce

5 - New Twirling Bra



2



3



4



5



- 1 - Pallavolo Cervere
- 2 - Racconigi Cycling Team
- 3 - Roretese 1975
- 4 - Volley Cherasco
- 5 - Sportdipiù - Nazionale sledge hockey
- 6 - Torino FD



1



2



3



4



5



6

- 1 - Volley Marene
- 2 - Atletica Avis Bra Gas - Premiazione 9 miglia
- 3 - FC Morevilla
- 4 - Cheraschese 1905
- 5 - Gators Basket Savigliano
- 6 - Ginnastica Cumiana



- 1 - HC Torino Bulls
- 2 - LVIA Cuneo Inaugurazione mostra fotografica
- 3 - Palestra Meeting - Evento Trekkmill Cappellazzo
- 4 - Tennis Club Sommariva
- 5 - Bra Basket
- 6 - Trofeo della Speranza al Golf Club Cherasco

MUTUA CUORE E
BANCA DI CHERASCO
INSIEME A TE...
VICINO AI TUOI FIGLI



SUSSIDI SCOLASTICI



Mutua Cuore eroga ai soci dei sussidi annuali per l'acquisto di **materiale scolastico** dei figli al primo anno di **ogni ciclo scolastico**.

Diventa socio e scopri tutti i vantaggi.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.mutuacuore.it

